Relazione di missione

Anno 2023

Indice

Premessa: il passaggio dal 2022 al 2023 3

1. *Piano di attività 2023* 5

2. *Animazione e innovazione culturale* 9

3. *Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali* 14

4. *Azioni di networking* 15

5. *Supporto alle attività culturali dei Soci* 18

6. *Attività di comunicazione* 20

7. *Attività di rendicontazione* 22

8. *Attività correlate a uffici e sedi* 23

Premessa: il passaggio dal 2022 al 2023

Nel 2022 la Fondazione Matera Basilicata 2019 ha avviato un nuovo ciclo di attività in linea con la nuova missione che le è stata affidata dal Consiglio di amministrazione e con un orizzonte di vita esteso al 2035. Nel dicembre 2022 è stato infatti approvato un nuovo Statuto che punta da un lato a consolidare il posizionamento di Matera e della Basilicata quale luogo attrattivo di nuovi modelli e pratiche culturali e dall'altro a contribuire alla realizzazione di politiche regionali in grado di affrontare, attraverso gli investimenti e gli interventi nel campo della cultura, i problemi più urgenti dell'intero territorio regionale.

Per completezza di esposizione, vale la pena fare un breve passo indietro. Già due anni prima dell'approvazione del nuovo Statuto, il 20 dicembre 2019, alla presenza delle autorità governative europee e italiane di quel periodo - a partire dal Presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, e del Ministro dei beni e le attività culturali, Dario Franceschini - i soci fondatori nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione avevano manifestato la volontà di assicurare alla Fondazione una continuità di lavoro e un orizzonte di lungo periodo per avviare il nuovo ciclo di attività post-2019.

La Fondazione si è quindi mossa coerentemente con questo obiettivo. In data 5 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del dott. Giovanni Padula quale Direttore Generale della Fondazione in ottemperanza all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento di tale incarico. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre eletto come Presidente della Fondazione il Sindaco di Matera, Domenico Bennardi. Il rinnovo delle cariche di vertice ha dato l'avvio al processo di rinnovo dello Statuto senza il quale la Fondazione avrebbe cessato le attività in data 31/12/2022. Dal momento della sua nomina, il Direttore ha messo in campo tutte le azioni necessarie a redigere il nuovo Statuto e a condividerle con i membri del Consiglio di Amministrazione e quello di Indirizzo.

In data 27 dicembre 2022 il Consiglio di Indirizzo ha formalizzato il nuovo assetto statutario della Fondazione Matera Basilicata 2019 innanzi al notaio Pace di Potenza alla presenza di tutti i soci (Comune di Matera, Regione Basilicata, Provincia di Matera, Università della Basilicata e Camera di Commercio della Basilicata). La formalizzazione è avvenuta in seguito a diverse adunanze del Consiglio in cui sono state discusse e concordate le modifiche da apportare. Nel nuovo Statuto la scadenza della Fondazione è stata prorogata fino al 31/12/2035 (art. 21) ed è stato ribadito che la sede legale resta a Matera (senza esplicita indicazione della via – art. 1). Ai sensi dell'art. 2 la nuova mission punta a consolidare il nostro territorio come luogo di produzione culturale, ad ampliare la rete di relazioni con il resto dell'Europa e del Mediterraneo e a sostenere i progetti e la creatività locale, in sintonia con le strategie del Comune di Matera, della Regione Basilicata e degli altri enti locali e in collaborazione con il mondo dell'università, della ricerca e dell'impresa. All'interno del Consiglio di Amministrazione (artt. 15 e 16) si è voluto dare un ruolo paritetico a tutti i soci: per considerarsi valida la seduta del CdA, sarà necessaria la maggioranza qualificata dei soci, in misura dei quattro quinti; inoltre non è più necessaria la compresenza dei rappresentanti del Comune di Matera e della Regione Basilicata affinché la seduta sia validamente costituita. In futuro, per le prossime eventuali modifiche allo statuto, si è stabilito che il Consiglio di Indirizzo, per considerarsi valido, sia rappresentato all'80% degli attuali componenti, ovvero anche in questo caso con la maggioranza qualificata (art. 14).

Con la positiva chiusura del 2022 si è aperto nel 2023 il nuovo ciclo.
Il bilancio di previsione 2023, che da Statuto andrebbe approvato entro l'inizio dell'anno a cui si riferisce, è stato rinviato più volte nel corso del primo semestre del 2023 in vista della formalizzazione delle somme erogate dai Soci Fondatori.
Nonostante il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2023, la Fondazione ha predisposto il Piano di attività, la cui prima versione è stata approvata durante il CdA del 28 dicembre 2022.
Nel primo semestre del 2023 il documento è stato nuovamente rivisto e integrato ed è stato approvato prima dal Consiglio di Amministrazione e poi dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 marzo 2023, per consentire al Direttore Generale di avviare le progettualità e di condurre le attività necessarie al corretto funzionamento della Fondazione.
Il Piano di attività è stato poi approvato nella sua forma definitiva nella seduta del 10 agosto 2023, con delibera n. 13 "Programma di indirizzo strategico e Piano delle attività 2023".

1. *Piano di attività 2023*

Le nuove progettualità messe in campo rispondono alla nuova mission e ai nuovi scopi e obiettivi che la Fondazione è chiamata a svolgere sulla base dello Statuto approvato a fine dicembre 2022.
Si rimanda alla consultazione del Piano strategico e del Programma di indirizzo della Fondazione, approvati dal CdA nell'agosto 2023, per una illustrazione delle linee strategiche e delle aree tematiche.
Ci limitiamo qui a ricordare che Programma di indirizzo individua tre linee strategiche principali:

1. La priorità della riduzione degli squilibri che si sono creati in Basilicata nel settore delle infrastrutture, delle tecnologie e dei servizi culturali (Riduzione dei divari strutturali). Affrontare questi problemi, con progetti e investimenti mirati in particolare nelle aree interne, ha anche una funzione di contrasto allo spopolamento, un fenomeno molto pronunciato nei centri più piccoli.
2. L'importanza di dare continuità allo sviluppo dell'animazione culturale come occasione di incontro tra scena creativa e pubblico e terreno di sperimentazione delle innovazioni nei settori dell'arte e della cultura (Sviluppo dell'animazione culturale).
3. Il continuo sviluppo di relazioni nazionali e internazionali come occasione di proiezione globale della Basilicata attraverso l'arte, la cultura e le industrie creative e come ponte tra Europa e bacino di Mediterraneo (Sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali).

Ricordiamo inoltre che Fondazione ha individuato cinque grandi aree tematiche che fanno da cornice ai contenuti dei progetti da costruire e realizzare:

1. Democrazia e partecipazione pubblica
2. Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico
3. Benessere e riduzione delle disparità sociali
4. Innovazione culturale e digitalizzazione
5. Sviluppo delle imprese creative e vita culturale

Queste aree tematiche incrociano le impostazioni strategiche alla base dei fondi europei per la politica di coesione con i suoi obiettivi strategici (Europa più intelligente; più verde; più connessa; più sociale e inclusiva; più vicina ai cittadini), attuati in Italia attraverso i Programmi Regionali.

Di seguito ci concentriamo sul Piano delle attività 2023.

Il piano di attività si articola in cinque macroaree:

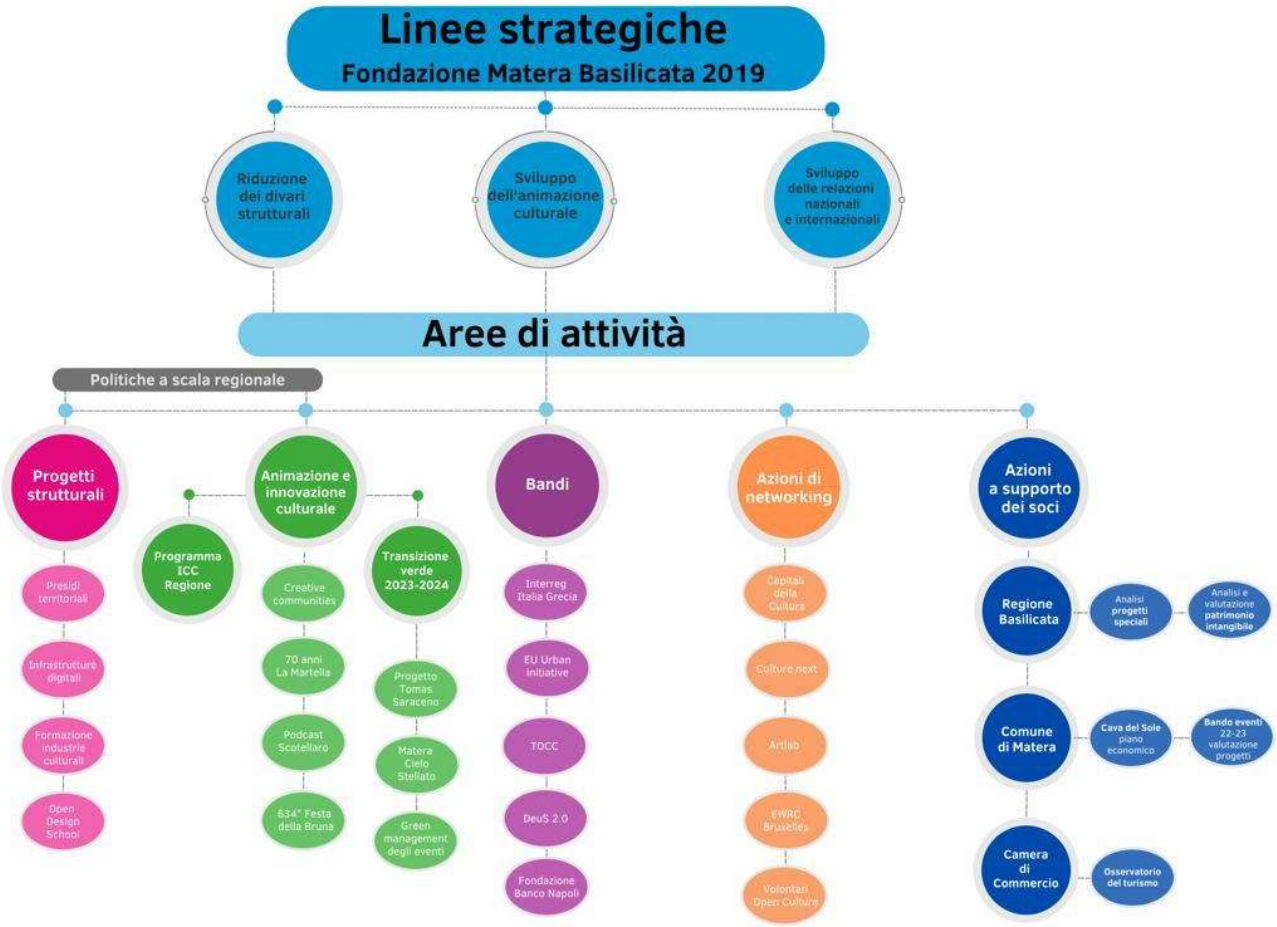
1. Progetti strutturali
2. Animazione e innovazione culturale
3. Partecipazione a bandi nazionali ed europei e fundraising
4. Networking nazionale ed internazionale
5. Supporto ai soci

Queste cinque aree di attività, schematizzate nella figura che segue, si riferiscono alle attività progettuali in senso stretto.

Oltre alle aree di tipo progettuale - da cui dipende più direttamente il Piano delle attività - la Fondazione può

contare su tre ulteriori aree - anch'esse illustrate nella presente relazione - da cui dipende il funzionamento generale dell'organismo e che sono cruciali nell'assicurare la realizzazione della mission e dei progetti della Fondazione stessa. Queste aree "trasversali" intervengono - ciascuna con le sue competenze specifiche - su tutte le progettualità della Fondazione.

6. Area Comunicazione
7. Area Amministrativa e di rendicontazione
8. Segreteria e affari generali



Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica delle otto aree di attività e dei principali progetti programmati nel 2023.

Politiche a scala regionale

Appartengono a quest'area diversi tipi di progettualità (Progetti strutturali e Animazione e innovazione culturale) sulle quali sono già disponibili linee di finanziamento le quali coprono le spese di implementazione del progetto in toto o almeno in una fase di avvio.
Le politiche su scala regionale sono il risultato di una interlocuzione con i soci della Fondazione e in particolare

con la Regione Basilicata al cui interno viene elaborato un piano strategico regionale della cultura. Le azioni rispondono ad uno degli obiettivi strategici della Fondazione, quello di garantire l'accesso alla cultura per i cittadini (in particolare nelle aree interne della Regione) e di supportare la produzione culturale locale.

I progetti strutturali tendono ad essere completati nel medio periodo, generalmente in un arco di due-tre anni, e a manifestare i loro effetti e i loro benefici attesi a partire da quel momento. Il termine strutturale indica che per loro natura tali progetti hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo di "infrastrutture" di tipo culturale che a loro volta possono facilitare la restituzione al pubblico di iniziative culturali.

Attraverso i **progetti che ricadono nell'area di attività Animazione e innovazione culturale** la Fondazione punta ad offrire al pubblico iniziative di tipo culturale da completare in un arco di tempo ristretto, da alcuni giorni ad alcuni mesi. Per farlo la Fondazione punta al massimo coinvolgimento possibile della scena creativa lucana e a stimolare l'innovazione nel settore della cultura.

1. Progetti strutturali

- Presidi territoriali

  Obiettivi: Favorire, in particolare nelle aree interne, lo sviluppo di presidi culturali da realizzare all'interno delle biblioteche già esistenti nel territorio regionale o all'interno di spazi da trasformare in piccole infrastrutture culturali multifunzionali.

  Creazione di una rete di nodi territoriali in grado di combinare servizi e offerta turistica con i servizi di prossimità, favorendo l'interazione tra i residenti e i turisti/abitanti temporanei e garantendo un micro sistema di welfare sociale e culturale nelle aree remote della Basilicata.

  Proposta di un nuovo modello per la Biblioteca provinciale di Matera che, insieme alla Nazionale di Potenza, rappresenta un presidio culturale fondamentale per la comunità ed un polo di riferimento per le piccole biblioteche comunali, potendo garantire affiancamento ed assicurando il rispetto degli standard qualitativi.

  Benchmark, mappatura biblioteche comunali (catalogo SBN) su scala regionale, lavoro di co-progettazione con Biblioteca Nazionale di Potenza.

  Predisposizione della una scheda progetto "**Realizzazione di un sistema diffuso di presidi culturali finalizzati al potenziamento del sistema bibliotecario regionale e all'attivazione di servizi di welfare culturale**", da candidare a finanziamento a valere sui fondi FSC della Regione Basilicata, contenente: analisi dello stato dell'arte delle biblioteche in Basilicata; concept di progetto; coerenza del progetto con la programmazione territoriale e con le politiche regionali; obiettivi a medio e lungo termine; risultati attesi; strumenti esecutivi, funzioni e governance; fasi e modalità di attuazione dei progetti pilota; promozione e coinvolgimento degli stakeholder; attività di monitoraggio.

- Archivio digitale multimediale della Basilicata

  Obiettivi: la Fondazione intende favorire la creazione di infrastrutture digitali per la cultura (piattaforme, archivi digitali) per la digitalizzazione, catalogazione e la conservazione del patrimonio materiale ed immateriale della Basilicata, in linea con la strategia digitale europea. Si vuole garantire, attraverso applicativi di AI, l'accesso all'immenso patrimonio regionale a diversi target (ricercatori, artisti, studenti, cittadini, istituzioni) e consentire la razionalizzazione delle informazioni digitali già

presenti sul territorio (archivi comunali, regionali, universitari, corpus di ricerca, ecc.).
Dopo uno studio delle digital library e piattaforme simili esistenti e, avendo valutato i benefici potenziali per i diversi target/utenti di riferimento, è stata predisposta la scheda progetto "**Archivio Digitale della Memoria Lucana**" (proposta progettuale per una soluzione multimediale / digitale per la valorizzazione culturale e turistica), da candidare a finanziamento a valere sui fondi FSC della Regione Basilicata. La proposta contiene: analisi del contesto e fabbisogni; concept; architettura della piattaforma; obiettivi del progetto e benefici attesi; azioni e attività; fasi di attuazione; promozione e coinvolgimento degli stakeholder; fattibilità e sostenibilità; coerenza del progetto con la programmazione territoriale e con le politiche regionali.

- Formazione delle industrie culturali e creative
  Obiettivi: individuare le nuove professioni emergenti per il settore culturale e creativo e attivare percorsi di formazione ad hoc per rafforzare le competenze sul territorio, in linea con la strategia europea sulle competenze (es. Pact for skills, lifelong learning, ecc.).
  Podcast Academy: un percorso di formazione sui podcast quale strumento di comunicazione e sviluppo del pubblico, destinato ai freelance e alle istituzioni culturali (es. Musei, Gallerie civiche, Fondazioni, ecc.). Definizione del programma formativo, cronoprogramma, modalità di accesso, ricerca di partner.

- Open Design School
  analisi dell'attività pregressa e dei risultati raggiunti, analisi preliminari per la definizione di una nuova mission, individuazione dei settori di riferimento e dei target finalizzati al rilancio e alla ripresa delle attività.

2. *Animazione e innovazione culturale*

Progetti, iniziative, avvisi pubblici - promossi dalla Fondazione sul territorio regionale - che si traducono in un coinvolgimento diretto del pubblico, soprattutto da parte della scena creativa e degli operatori locali, in linea con il principio di "partecipazione attiva" e "cittadinanza culturale" al cuore di Matera 2019.

Programma ICC Regione

Con l'Accordo di cui alla DGR n. 433/2023, la Regione Basilicata e la Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e di vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si sono impegnate ad implementare ed instaurare strategie finalizzate allo sviluppo di azioni ed iniziative culturali, al potenziamento del settore culturale, mediante la valorizzazione delle eccellenze culturali, storiche, architettoniche, nonché degli organismi che operano negli ambienti della cultura, dello spettacolo, delle arti creative, del patrimonio culturale e archeologico industriale; si sono impegnate, altresì, a sviluppare stretti rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività, ricerca e promozione nel settore della cultura, del patrimonio culturale immateriale.
A tal proposito, in riferimento alla DGR n. 480 del 10.8.2023 con la quale si provvede, la Regione Basilicata ha individuato la Fondazione quale soggetto preposto alla fase di attuazione, gestione e rendicontazione del programma di iniziative al "Programma Industrie Culturali e Creative" relativo all'anno 2023 per un ammontare finanziario complessivo pari a euro 2.200.000,00, come da DGR n. 433/2023 del 23/08/2023.
Nell'ambito di tale accordo, la Fondazione ha pubblicato l' "Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività ed eventi culturali per l'anno 2023" approvato con Determina Dirigenziale n. 33 del 11/10/2023. Alla scadenza dell'avviso sono pervenute n. 97 candidature. Al termine dei lavori relativi alla valutazione e attribuzione delle risorse correlate all'Avviso Pubblico, con verbale n. 11 del 9 dicembre 2023, la Commissione ha redatto la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ai fini della pubblicazione degli esiti, avviando il lavoro amministrativo e di rendicontazione delle attività realizzate dai 51 soggetti beneficiari, di cui:

- AZIONE A - Macroarea GRANDI PRODUZIONI MUSICALI, con 13 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 299.166,00;
- l'AZIONE B - Macroarea RESIDENZE ARTISTICHE, con 9 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 99.094,04;
- l'AZIONE C - Macroarea FESTIVAL E RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE, con 12 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 349.211,03;
- l'AZIONE D - Macroarea FESTIVAL, RASSEGNE CULTURALI E INIZIATIVE CONVEGNISTICHE DI GRANDE INTERESSE, con 14 progetti finanziati per un importo complessivo pari a Euro 248.413,69.

Celebrazioni centenario Scotellaro

Ricerca bibliografica, documentale, archivistica, raccolta materiale multimediale, in collaborazione con il Dipartimento di scienze umane dell'Unibas.
Realizzazione del podcast "Un filo d'erba" prodotto da Chora Media, una delle più importanti realtà nazionali nel settore, scritto e narrato dal poeta-paesologo Franco Arminio.
Nel corso di due episodi di circa 30 minuti, il podcast guida l'ascoltatore attraverso le molteplici vite di Scotellaro: dagli umili inizi agli studi nelle città del nord Italia così differenti dalla sua terra natale; dall'attività

letteraria all'amicizia con intellettuali illustri come Carlo Levi; dall'elezione a sindaco di Tricarico all'ingiusta esperienza carceraria, fino alla morte, arrivata improvvisamente a soli trent'anni.
Il 9 novembre 2023, il podcast è stato presentato a Matera, presso l'Open Space di APT, alla presenza di Mario Calabresi, giornalista e Direttore di Chora Media, e Franco Arminio, autore e pubblicato su tutte le principali piattaforme gratuite (Spotify, Apple Podcast, Spreaker e Google Podcasts).

Creative communities 2023

Bando per un programma di residenze creative nelle aree interne. Il programma prevede la selezione di creativi italiani ed europei che lavorano insieme a creativi e comunità locali per lo sviluppo di nuovi servizi. Dopo l'edizione dello scorso anno, svoltasi a Rionero, Forenza, Tursi e Stigliano, per il 2023 Creative communities sarà incentrato intorno ai "presidi territoriali" con l'obiettivo di elaborare proposte per nuovi modelli funzionali e di gestione delle biblioteche o altri presidi culturali presenti sui territori.
Sono stati individuati quattro comuni in regione, al centro di piccoli sistemi geografici/territoriali e che hanno una di queste caratteristiche:

- biblioteche già presenti e funzionanti
- piccole biblioteche che presentino criticità gestionali e di dotazione infrastrutturale (spazi, servizi, gestione)
- senza alcuna infrastruttura culturale.

Grazie alla collaborazione con il Polo Bibliotecario di Potenza, Lo Stato dei Luoghi e il Patto per la Lettura del Lagonegrese, abbiamo portato nei Comuni lucani di Balvano, Filiano, Latronico e Miglionico la seconda edizione del progetto Creative Communities, il programma di residenze di co-creazione in memoria di David Sassoli. Un percorso per indagare la funzione dei presidi culturali e delle biblioteche all'interno delle comunità di Latronico, Filiano, Balvano e Miglionico. Quattro comuni scelti come casi studio in base alla presenza o meno di strutture bibliotecarie ed alla volontà delle Amministrazioni Pubbliche di costruire spazi culturali pubblici.
La residenza ha prodotto un toolkit sui Presidi culturali nelle aree interne ed un decalogo a disposizione della comunità.

Supporto alla produzione culturale locale

La Fondazione ha continuato a mettere le sue competenze a servizio della comunità, attraverso varie azioni:

- 70 Anni de La Martella
- Festa della Bruna 2023

70 anni di La Martella

Per il 70esimo anniversario del Borgo La Martella, la Fondazione ha accompagnato l'Associazione Amici del Borgo e il gruppo di lavoro nella progettazione di interventi di valorizzazione culturale, proposizione di progetti e iniziative da attuare nel Borgo La Martella, nonché attività di supporto nella realizzazione delle iniziative realizzate dall'Associazione stessa, mettendo a disposizione expertise e consulenze curatoriali e scientifiche.
Tra le attività più rilevanti realizzate sono state svolte la Cerimonia dei 70 anni il 16 e 17 maggio 2023 e la cena di Comunità che ha avuto luogo il 17 giugno in Piazza Montegrappa alla presenza di circa 700 commensali.
Le attività svolte dalla Fondazione sono state in termini di supporto al gruppo di lavoro sia per la parte di

progettazione e mediazione nella comunità del Borgo sia di produzione e marketing. Una parte del lavoro di Fondazione è stato svolto con la tessitura di relazioni e stesura di protocolli d'intesa con Enti e Fondazioni legate o interessate al Borgo olivettiano.
La Fondazione ha assicurato il patrocinio gratuito per tutti gli eventi legati al 70esimo anniversario del Borgo La Martella.

634 Festa della Bruna

A partire da febbraio 2023 l'Associazione Maria SS della Bruna e la Fondazione Matera Basilicata 2019 hanno avviato un confronto su temi e possibili progetti da realizzare per la Festa della Bruna 2023. Dopo un attento confronto entrambe le parti hanno convenuto nella scelta del progetto "Tableaux Vivants da Caravaggio".
Partecipazione dei cittadini e valorizzazione della tradizione attraverso le arti e la sperimentazione sono gli elementi caratterizzanti il nuovo progetto, che anche quest'anno rinnovano la loro lunga collaborazione per la Festa della Madonna della Bruna.
Cittadini permanenti e temporanei hanno preso parte nel mese di giugno, al laboratorio teatrale intensivo "L'ombra e la grazia. Ricreare quadri per abitare corpi" guidato dalla Compagnia Ludovica Rambelli Teatro per la realizzazione dello spettacolo Tableaux Vivants da Caravaggio che è andato in scena l'8 luglio in piazza San Giovanni alle ore 21:00 per la regia di Dora De Maio.
Lo spettacolo dei tableaux vivants raccoglie al suo interno sia la componente artistica sia quella religiosa: nei quadri plastici si fondono infatti pittura, fotografia, teatro, musica e linguaggio del corpo, restituendo nelle immagini rappresentante sul palco le scene ispirate al Vangelo e alla Bibbia.
Obiettivo condiviso della Fondazione e dell'Associazione è infatti la valorizzazione della Festa della Bruna con l'allargamento del programma culturale ad essa connesso, facendo emergere la dimensione comunitaria, religiosa e artistica, partecipata e inclusiva, creando al contempo un'offerta turistico-culturale. La Fondazione, con questo progetto, ha curato in particolare e in continuità con uno degli assi portanti del 2019, la partecipazione dei cittadini. Tale attività è stata svolta sia per l'ingaggio dei cittadini sia nella cura e relazione degli stessi durante i laboratori. Inoltre ha messo a disposizione dell'Associazione una figura esperta per la parte di produzione del progetto.

2.1 Transizione verde 2023-2024

Airport city / Progetto Saraceno

A seguito del sopralluogo svolto dall'artista Tomas Saraceno nel mese di luglio 2022, nel mese di gennaio 2023 sono riprese le interlocuzioni, fatte di riunioni on-line e scambi di email, con lo Studio Tomas Saraceno e le galleriste italiane di Saraceno per il progetto da realizzare a Matera che prevedeva un'installazione permanente nell'ex chiesa del Carmine che prende il nome di "Confessionale", l'attività di sperimentazione e ricerca nell'ipogeo (poi abbandonato per impossibilità dell'utilizzo del luogo), e lo svolgimento del Programma Pubblico nel Palazzo di Lanfranchi sede del Museo Nazionale di Matera. In parallelo sono state fatte riunioni con la Direttrice Annamaria Mauro del Museo Nazionale di Matera per l'Accordo di Valorizzazione relativo al progetto sia per quanto concerne la parte amministrativo-giuridico sia di contenuti. Non appena messo a punto il programma generale, si è parallelamente proceduto alla parte esecutiva del progetto. Attraverso l'interlocuzione continua e costante con lo STS, la Fondazione ha verificato e concordato tutte le attività connesse all'installazione permanente dell'Opera "Confessionale":

• Impostazione, verifica e definizione dei dettagli esecutivi e delle attività di allestimento dell'opera;
• Gestione e controllo della sezione logistica che ha riguardato la spedizione, il trasporto, lo scarico e il posizionamento dell'opera (cm 240x110xH280, 500kg di peso), presso la Chiesa del Carmine, situata all'interno del Polo Museale Museo Nazionale di Palazzo Lanfranchi, Matera;
• Acquisto, supervisione e montaggio dell'equipment di illuminazione e multimediale a servizio dell'opera;
• Controllo e coordinamento dell'acquisizione della documentazione relativa all'opera (condition report, Certificato di autenticità, Certificato di collaudo);
• Organizzazione e produzione dell'evento di inaugurazione dell'opera di presentazione a pubblico e stampa su scala locale (il 24 novembre 2023). Dopo la presentazione dell'Opera alla presenza dell'artista, di un rappresentante del Museo e del Sindaco della città Bennardi, il momento principale dell'inaugurazione è stato il talk dal titolo *Life(s) of Webs, arachnophobias, arachnophilias, and other stories*, dove sono stati coinvolti relatori di grande caratura: il filologo, traduttore e drammaturgo **Gianni Garrera**, la socio semiologa e curatrice **Claudia Attimonelli** e l'antropologo e ricercatore **Salvatore Bevilacqua**.
Subito dopo l'evento è stato realizzato l'appuntamento che ha preso il nome di "Tavola imbandita", voluto dallo stesso Saraceno, un momento di scambio e convivialità, in cui si è cercata una strada di semplicità, sostenibilità e prodotti esclusivamente locali e a Km 0.
• Organizzazione dell'evento di proiezione del docu-film "Fly with Pacha, into the Aerocene" e talk con Tomás Saraceno, nella mattinata del 25 novembre al Cine-teatro "G. Guerrieri", a cui hanno preso parte gli studenti degli Istituti Superiori di Matera, con i quali era stato già avviato un percorso di approfondimento sul pensiero e l'opera dell'artista.
La seconda fase, in corso, prevede la presentazione su scala allargata dell'opera permanente, con relativo piano strategico di comunicazione, coinvolgimento della stampa nazionale e internazionale, strumenti e attività di valorizzazione dell'opera. Il tutto si sta strutturando in un Simposio di caratura alta, dove si toccheranno i temi cari all'artista e gli argomenti collaterali nella discussione globale rispetto a sostenibilità, sfruttamento e crisi climatica.
Parallelamente si sta procedendo alla preparazione di un libro a cura di ed. Nero di Roma, fortemente voluto dall'artista, sotto il coordinamento dello STS, delle galleriste italiane e del Museo, l'impostazione, supervisione e raccolta dei contenuti (tramite il coinvolgimento degli stessi relatori presenti al Simposio di settembre). Qui verranno raccolti testi e narrazioni dei temi fondamentali trattati da Saraceno nella sua azione artistico concettuale.

<u>Gardentopia</u>
Un'esperienza portata avanti sin dal 2019 nell'ambito del progetto "Gardentopia" è stata quella dei cittadini-giardinieri che si prendono cura degli orti urbani creati in primis nel giardino di comunità di Casino Padula, una delle sedi della Fondazione Matera Basilicata 2019.
Il 13 gennaio 2023 nello spazio verde del Centro Polivalente "D'Amoroso Foco" è stato inaugurato il primo orto giardino di comunità di Miglionico (MT), frutto della collaborazione tra la Fondazione Matera Basilicata 2019, il Comune e l'Istituto Comprensivo di Miglionico. Questa progettualità nasce dalla sinergia avviata a ottobre 2020 tra la Fondazione Matera Basilicata 2019 e il Comune di Miglionico per la creazione di allestimenti, da parte di Open Design School, per lo spazio dedicato ad attività performative all'interno del centro "D'Amoroso Foco" nell'ambito del bando "Ultimo miglio". Nel 2022 la collaborazione si era ampliata per includere la valorizzazione dello spazio verde del centro, in continuità con il progetto "Gardentopia" di

Matera 2019 dedicato alla cittadinanza attiva e la cura del verde urbano.
Grazie al coinvolgimento dell'Istituto comprensivo di Miglionico, con cui il Comune è in procinto di sottoscrivere i "Patti educativi di comunità", si è così avviata la creazione di un orto giardino con l'obiettivo di dare nuova vita ad uno spazio verde del comune, rendendolo anche luogo di aggregazione in cui generazioni diverse condividono il tema della sostenibilità ambientale, dell'agricoltura ecologica e del Bene comune.

3. *Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali*

Di seguito, i principali bandi a cui la Fondazione ha partecipato nel corso dell'anno, che hanno dato all'ente l'opportunità di creare nuove reti, rafforzare il posizionamento nazionale ed internazionale ed apportare benefici al settore culturale e creativo.

Interreg Italia - Grecia

Il nuovo programma di cooperazione transfrontaliera Grecia-Italia 2021-2027 intende migliorare la qualità della vita dei cittadini sviluppando progetti e azioni pilota per creare nuove politiche, prodotti e servizi. Il programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027, adottato all'inizio di settembre dalla Commissione UE, finanzierà progetti di cooperazione su 4 priorità.

La Fondazione è stata invitata a far parte di un partenariato esteso (che comprende, tra gli altri, la Regione Puglia e la Direzione Regionale Musei Calabria) che intende candidare una proposta di turismo culturale, esperienziale e sostenibile sulle tracce del monachesimo greco. Durante il 2023 la Fondazione ha seguito gli appuntamenti di aggiornamento e di confronto e ha partecipato alla preparazione di alcune partnership/progetti.

DeuS 2.0

Preparazione della nuova candidatura del progetto DeuS, ispirato ad Open Design School, al programma Erasmus +. La proposta prevede la messa a punto di un programma di formazione specifico per le Capitali europee della cultura, in collaborazione con Leeuwarden, Kosice, Oulu, Nova Gorica, Bourges. Purtroppo la candidatura non è stata portata avanti a causa del ritiro di un partner.

Bando TOCC per il capacity building delle industrie culturali e creative

Si rivolge a reti e/o organizzazioni pubbliche o private per la realizzazione di progetti di capacity building nell'ambito della transizione digitale. Prevede di finanziare progetti di capacity building che avranno l'obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica. Il progetto è risultato vincitore dell'Avviso pubblico Tocc A1 della Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura con risorse in arrivo nel prossimo biennio per €280.000.

The European Pavillon

Insieme alla città di Bourges, che a dicembre è stata nominata Capitale europea della cultura 2028, è stato sviluppato il progetto "Mobile Democracy" per rispondere alla call internazionale della European Cultural Foundation: la proposta promuove il dibattito informato tra cittadini sui temi caldi in Europa - a partire dallo spopolamento dei piccoli centri. Il progetto ha passato la fase di preselezione (sono stati selezionati in questa fase 11 progetti sui 39 candidati) e, anche se non è risultato vincitore, ha ricevuto ottimi apprezzamenti.

Bando Fondazione Banco di Napoli

Candidatura del progetto "Educazione al digitale tra passato e futuro: costruire la Memoria (degli Archivi) della Basilicata" per il bando indetto da Fondazione Banco di Napoli nel settore prioritario d'intervento "Arte, Attività e Beni culturali". L'obiettivo è quello di sostenere la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale archivistico della Regione Basilicata.

4. Azioni di networking

4.1 Consolidamento e sviluppo delle reti nazionali e internazionali

Nel corso dell'anno 2023 si è data grande attenzione alle attività di networking per accompagnare le attività di scambio e mobilità con Capitali Europee della Cultura, Capitali Italiane della cultura e festival nazionali e internazionali. Inoltre sono state messe in campo delle azioni specifiche volte sia a consolidare le attività progettuali sia la rete di relazioni sviluppate nel corso degli anni passati.

#EuRegionsWeek 2023

Prosegue l'impegno della Fondazione sul tema "Impatti delle capitali europee": anche quest'anno, come nel 2020, il workshop proposto dalla Fondazione è stato selezionato per il programma ufficiale della European Weeks of Regions and cities, la manifestazione annuale organizzata a Bruxelles dalla Commissione Europea con il fine di confrontarsi su possibili soluzioni alle comuni sfide che le regioni e le città europee affrontano. Il workshop organizzato ll'11 ottobre dalla Fondazione in collaborazione con l'Università turca 'Ibn Haldun University, si intitolerà "European Capitals of Culture: how to stand the test of time?" e vedrà tra i relatori esperti provenienti dal mondo accademico e dalle organizzazioni culturali nate come legacy di città Capitali Europee della Cultura del recente passato.

Culture Next Network

La Fondazione è entrata, su invito, nel network europeo "Culture Next" che riunisce 29 città in 19 paesi europei. La missione è definire una visione europea a lungo termine sullo sviluppo locale, incentrata su cultura e la creatività.
Partendo dalle esperienze, dai processi e dalle collaborazioni stabilite durante la candidatura ECoC, il network sostiene le città aderenti nell'implementazione di programmi e politiche di sviluppo locale.

Artlab

Anche per il 2023, la Fondazione è partner di Artlab, la piattaforma italiana dedicata all'innovazione delle politiche, dei programmi e delle pratiche culturali. Anche quest'anno, è stata ospitata una tappa di Artlab a Matera nella giornata del 21 Aprile, con un programma interamente dedicato alla costruzione di nuove competenze per l'ecosistema culturale e creativo, individuando fabbisogni ed opportunità per la formazione di nuove figure professionali. Il 20 Aprile la Fondazione è stata ospite della tappa di Artlab Bari dove ha presentato la valutazione degli impatti di Matera 2019 in relazione alle Capitali Italiane, in collaborazione con la **Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali** del MIC. In serata, in collaborazione con Rijeka 2020, si è discusso di Capitali della cultura come palestra di competenze, in preparazione della sessione del 21.

Associazione Volontari Open Culture 2019

In continuità con il Piano di Networking 2022 la Fondazione ha redatto insieme all'Associazione Volontari Open Culture 2019, legacy di Matera 2019, il Piano di Networking 2023 che permette ai volontari di tutte le età di partecipare ad attività sul campo e nel ruolo di formatori a festival, eventi e progetti di dimensione nazionale e internazionale. La Fondazione ha organizzato dei momenti di incontro con i volontari per co-progettare la linea del Piano 2023 e di relazione e accordi con realtà a dimensione locale (Regione Basilicata), nazionale con Capitali Italiane della Cultura in corso e future e Capitali Europee della Cultura.

Nel Piano 2023 emerge una particolare attenzione per la partecipazione ad eventi della Regione Basilicata sia per il supporto a percorsi culturali sia per allargare la rete del volontariato culturale.

Booktrailer Film Festival

La Fondazione Matera Basilicata 2019 attraverso la relazione avviata nella dimensione del volontariato culturale è stata inviata a fare da tramite per la partecipazione al Booktrailer Film Festival di due scuole superiori con indirizzo cinema/audiovisivo di Matera e della Basilicata. Il Booktrailer Film Festival è un progetto del Liceo di Calini di Brescia che ha l'obiettivo di promuovere la lettura attraverso il linguaggio del cinema, al cui concorso di portata internazionale partecipano ogni anno studenti da tutta Italia e da diverse scuole europee. L'invito è stato rivolto a due studenti e un insegnante per ogni scuola superiore.

4.2 Presentazioni dell'esperienza di Matera 2019 durante iniziative nazionali e internazionali

Nel 2023 tante sono state le occasioni, a livello locale, nazionale e internazionale, durante le quali la Fondazione è stata chiamata a raccontare il percorso di Matera 2019 come riferimento per quelle realtà che vogliono riprogettarsi attraverso la cultura.

In occasione della **BIT di Milano**, il 12 febbraio 2023 nell'incontro "Con la cultura si viaggia. Creatività e accoglienza a Matera e in Basilicata" a cura di Fondazione Matera Basilicata 2019, Regione Basilicata e Comune di Matera si è parlato dell'impatto che l'esperienza di Matera, Capitale europea della cultura nel 2019, ha avuto sul turismo e sull'economia in generale, la relazione che lega la cultura al turismo, le prospettive per la città di Matera e la regione Basilicata dopo l'anno di Capitale europea della cultura.

Incontro pubblico a Varsavia e visita della delegazione del Ministero della Cultura polacco a Matera

Matera 2019 continua ad essere un modello da studiare per le città che si candidano al titolo di Capitale Europea della Cultura. Nelle giornate del 15 e 16 giugno, una delegazione del Ministero della Cultura e del Patrimonio nazionale polacco, dopo aver fatto tappa a Roma presso il Ministero della Cultura, è stata in visita a Matera per approfondire il percorso della Capitale europea della Cultura in vista del 2029, quando a celebrare questo titolo sarà una città polacca.

La visita della delegazione ha fatto seguito all'incontro svoltosi a Varsavia lo scorso gennaio, dedicato alle città polacche interessate a candidarsi al titolo Ecoc, cui ha preso parte il Direttore della Fondazione Basilicata 2019, Giovanni Padula, chiamato a raccontare l'esperienza di Matera 2019 e le nuove sfide che attendono la Fondazione.

Nella due giorni materana, la delegazione composta da Monika Smoleń-Bromska, Direttore del Dipartimento per gli Affari Europei e i Fondi, Monika Krzyżanowska-Piróg, Capo della Divisione progetti di investimento, Joanna Gęziak-Kusio, Capo specialista del team di promozione, Tomasz Skorupski, Capo specialista della Divisione progetti di investimento, Andrzej Podściański, Capo specialista della Divisione progetti internazionali e affari europei, ha incontrato alcuni dei project leader della scena creativa lucana che hanno coprodotto i progetti di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e che ancora oggi lavorano sull'eredità di queste progettualità.

Visita della delegazione di Rzeszów, città polacca che si candida a Capitale Europea della Cultura 2029

Il 22 e 23 maggio 2023 la Fondazione ha ospitato una delegazione proveniente da Rzeszów che sta preparando il dossier per candidarsi al titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2029.

Durante la permanenza a Matera, la delegazione composta da Krystyna Stachowska – Vice presidente della città di Rzeszów, Katarzyna Pawlak – Direttrice del Dipartimento di Cultura e Patrimonio Nazionale, Marcin Dziedzic - Direttore di Estrada Rzeszowska, Marzena Furtak Żebracka – Specialista del Dipartimento Marchi della Città, della Cooperazione Economica e del Turismo, Klaudia Mazur – Specialista in organizzazione e promozione di eventi in Estrada Rzeszowska ha incontrato alcuni dipendenti della Fondazione Matera Basilicata 2019 per approfondire la modalità di stesura del dossier di candidatura di Matera, ma anche le strategie di ingaggio dei cittadini, di coproduzione dei progetti e di coinvolgimenti dei volontari.

La delegazione ha inoltre fatto la visita emozionale del percorso "La Secretissima Camera de Lo Core" prodotta dal Teatro dei Sassi durante il 2019 che racconta la città attraverso le emozioni dei suoi cittadini.

Tavola rotonda del 27 febbraio 2023 a Gorizia "Esperienze di Comunità a Matera 2019 e Procida 2022

La Fondazione Matera Basilicata 2019 è stata invitata da alcune associazioni e cooperative del territorio di Gorizia a raccontare la sua esperienza sui temi della partecipazione dei cittadini e della comunità al percorso di Capitale Europea della Cultura 2019. All'incontro hanno preso parte associazioni, singoli cittadini e referenti del Comune di Gorizia e dell'Ente gestore del titolo di GO 2025. La tavola rotonda è stata articolata con domande poste da un moderatore e dal pubblico. Molto interesse è stato mostrato su come il Dossier può essere realizzato attraverso un processo partecipativo e diventare un percorso di crescita sia per Nova Gorica (vincitrice del titolo europeo) sia per Gorizia.

L'esperienza di Matera 2019 è stata presentata inoltre in occasione dei seguenti appuntamenti nazionali e internazionali:

- Partecipazione con la delegazione Ecoc Family all'apertura di Eleusis (GR), Capitale Europea della Cultura 2023, 5 febbraio 2023;
- Partecipazione con la delegazione Ecoc Family all'apertura di Veszprem Balaton (HU), Capitale Europea della Cultura 2023, 21 gennaio 2023;
- conferenza "Open doors: il museo partecipativo oggi. Coltivare il Capitale sociale" organizzato da Fondazione Brescia Musei, 19 e 20 maggio 2023 a Brescia;
- conferenza "Mayors Meeting on the Legacy of an European Capital of Culture", organizzato da LF2018-LF2028 I Arcadia, organizzazione nata come legacy di Leeuwarden 2018, dal 25 al 28 maggio 2023 a Leeuwarden, Olanda;
- Incontro pubblico di confronto dal titolo "HACKATHON 2023 #7: ORIZZONTI INTERNAZIONALI – LAVORARE QUI MA GUARDARE ALTROVE, organizzato da Karakorum Teatro di Varese In collaborazione con Glocal+ e Palimpsest, con il contributo di Fondazione Comunitaria del Varesotto e Camera di Commercio di Varese.

5. *Supporto alle attività culturali dei Soci*

Cava del Sole – riconsegna del sito

La Cava del Sole, Porta di ingresso di Matera 2019, è stata scelta come luogo deputato a ospitare eventi di arti performative per Matera 2019. Grazie a un finanziamento da parte del Mic (POC Cultura e Sviluppo 2014/2020) è stato realizzato un allestimento di strutture con caratteristiche di completa amovibilità, sostenibilità energetica ed economicità, da una parte, e la gestione dei servizi informativi e degli spazi allestiti, dall'altra.

In data 31/12/2022 sono scaduti sia il comodato d'uso gratuito sottoscritto con il Comune di Matera sia il contratto di gestione con l'RTI EGA - Spazio Eventi - Eurostands. Tali importanti scadenze hanno richiesto un intenso e attento lavoro tecnico-amministrativo per la verifica degli spazi, delle attrezzature e il passaggio di consegne al Comune di Matera, proprietario del sito.

Già a partire dal 2022, prima della scadenza della concessione e del comodato, abbiamo inoltre promosso dei tavoli tecnici con il Comune per sollecitare il rinnovo delle autorizzazioni urbanistiche ed ambientali, fornendo agli uffici competenti i documenti autorizzativi in nostro possesso nonché le procedure da seguire per prolungare le attività in Cava oltre il 2022.

Cava del Sole – Piano economico per la riapertura 2023

Facendo seguito alle attività di allestimento e di gestione predisposte e curate dalla Fondazione per il periodo 2018-2022, il Comune di Matera ha chiesto di realizzare uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di predisporre la gestione della Cava con un affidamento per la Fondazione stessa.

Cava del Sole è uno spazio ampio e dotato di diverse aree che possono essere dedicate ad attività di diverse caratteristiche:

- spazio Arena: può ospitare eventi di grandi dimensioni, con una capacità di circa 3.500 persone sedute e 7.000 in piedi;
- spazio Villaggio: area che può ospitare un secondo palcoscenico per eventi di intrattenimento o di minori dimensioni; è anche dedicata a food&beverage, già disponendo di strutture fisse adatte;
- spazio Serra del Sole: struttura chiusa, dedicata alla realizzazione di spettacoli teatrali, concerti, convegni, mostre e allestimenti specifici, con una capacità di circa 600 posti a sedere; può essere anche destinata, una volta appositamente allestita, a zona per gli uffici di produzione e camerini per artisti.

Nei primi mesi del 2023, in vista della riapertura della Cava del Sole non appena completate le procedure di rinnovo dei permessi, il personale della Fondazione ha condotto uno studio comparativo di strutture e allestimenti per lo spettacolo dal vivo analizzando: le strutture riconvertite allo spettacolo dal vivo (es. Terme di Caracalla, Arena di Verona, Teatro di Ostia Antica, Parco delle Cave di Milano, ed altri), il montaggio dei palchi, tempistica e questioni di sicurezza, professionisti e tecnici necessari. E' stato altresì analizzato il capitolato tecnico d'appalto di alcune di queste infrastrutture, tra cui in particolare l'appalto per il "Servizio di montaggio e smontaggio del palcoscenico comprensivo del noleggio ed annessi per gli anni 2021, 2022, 2023" dell'Anfiteatro Arena di Verona.

Infine è stato redatto un documento contenente alcune linee guida utili per un eventuale bando indirizzato a soggetti privati che potrebbero utilizzare lo spazio Cava del Sole nel periodo estivo e autunnale (dal 20 giugno 2023 al 31 ottobre 2023), al fine di realizzare attività e progetti di carattere culturale e di

intrattenimento, favorire l'attivazione di una programmazione culturale e di intrattenimento di qualità e rivolta al territorio, cercando di sfruttare al massimo le potenzialità di Cava del Sole, data la diversità di utilizzo con cui può essere attivata.

Bando eventi del Comune di Matera 2022/2023

Sulla base di un accordo siglato nel 2022, anche per l'annualità 2023 la Fondazione continua ad affiancare il Comune di Matera sul Bando eventi.

In particolare, la Fondazione:

- ha istituito una Commissione interna che, completata l'analisi delle proposte relative alla prima finestra di scadenza (07 gennaio 2023) si appresta a valutare le nuove proposte pervenute (circa 80) e che riguardano la programmazione degli eventi fino al 06 gennaio 2024;
- ha collaborato con gli uffici competenti nella verifica formale della documentazione
- di concerto con l'Assessora alla cultura e il Dirigente dell'Ufficio cultura, ha elaborato una proposta di revisione del bando e dei criteri di valutazione, al fine di apportare miglioramenti al processo di selezione ed innalzare la qualità delle proposte progettuali.

6. Attività di comunicazione

6.1 Attività ordinarie (in modi e tempi diversi in base alle necessità)

- Piano editoriale web&social sui progetti di legacy e mantenimento del brand Matera 2019;
- Comunicazione istituzionale (stampa, web&social, newsletter) sulle attività della Fondazione;
- Monitoraggio (stampa e web&social) e raccolta rassegna stampa;
- Aggiornamento del sito istituzionale e dei canali social (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, LinkedIn).

6.2 Collaborazioni esterne e attività specifiche legate a progetti dell'anno 2023

- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con Comune e Istituto comprensivo di Miglionico per comunicazione inaugurazione Orto giardino di comunità a Miglionico;
- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con APT su presenza della Fondazione alla BIT di Milano 2023;
- Collaborazione con APT Basilicata su comunicazione per le celebrazioni del centenario della nascita di Rocco Scotellaro;
- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con MateraHub su mostra Crafthub;
- Collaborazione e attività di comunicazione (web&social) con Fondazione FitzCarraldo per l'evento Artlab 2023 a Matera.
- Interlocuzioni preliminari con il team di Studio Tomas Saraceno per le attività di comunicazione in merito all'installazione permanente dell'artista a Matera.
- impaginazione del documento "piano di attività 2023" e scrittura e impaginazione del documento "Co-creazione della Fondazione Matera Basilicata 2019"
- coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social e newsletter) con Associazione Maria SS della Bruna per progetto Festa della Bruna 2023 (Tableaux Vivants da Caravaggio);
- Coordinamento con l'associazione volontari Open Culture 2019 per la comunicazione degli scambi con Capitali italiane ed Europee della Cultura, Festival nazionali e internazionali nell'ambito del piano di networking 2023;
- Attività di comunicazione (stampa e web&social) sulla visita della delegazione del Ministero polacco a Matera;
- Collaborazione e attività di comunicazione (social) con l'Associazione "Amici del Borgo" per le celebrazioni dei 70 anni di Borgo La Martella.
- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con Matera Film Festival e Fondazione Aerocene sulla proiezione del film di Tomas Saraceno "Fly with Pacha" nell'ambito del festival
- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con Chora Media per la promozione del podcast dedicato a Rocco Scotellaro
- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con Studio Saraceno e Museo nazionale di Matera per promozione dell'evento inaugurale dell'opera di Tomas Saraceno
- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con Polo Bibliotecario di Potenza per promozione incontri a Matera e Potenza con Antonella Agnoli

- Coordinamento e attività di comunicazione (stampa e web&social) con referenti Università degli Studi della Basilicata per l'evento di presentazione del volume "Sassi e memoria" legato al progetto I-DEA
- Coordinamento con agenzia Left Loft per stesura del piano di comunicazione dell'evento inaugurale dell'opera di Tomas Saraceno
- Attività di comunicazione per la divulgazione degli avvisi Creative Communities, delle tappe della residenza del team di lavoro in Basilicata, degli esiti della ricerca condotta
- Coordinamento con fotografo e videomaker per la realizzazione di materiali foto e video sull'inaugurazione dell'opera di Tomas Saraceno
- Aggiornamento del sito web e in particolare della sezione progetti con la creazione delle voci: creative communities 2023 e life(s) of webs
- Comunicazione (stampa & web) dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività ed eventi culturali
- Predisposizione contenuti per newsletter e comunicato stampa di resoconto sulle attività del 2023

7. Attività di rendicontazione

Per quanto concerne le **attività di rendicontazione**, si è provveduto dapprima alla rimodulazione del quadro finanziario a chiusura dell'intervento "Programma Matera 2019 – Attività artistiche integrative al Programma Matera 2019", a valere sulla Regione Basilicata come da DGR 1393/2017. La rimodulazione ha riguardato l'utilizzo delle economie relative al capitolo di spesa "Grandi Mostre" negli anni 2020-2021, ammontanti ad €101.265, in quanto le spese sono state rendicontate su altre linee di finanziamento. Quindi, il suddetto importo è stato destinato alla copertura delle maggiori spese sostenute per le restanti linee di attività quali "Festival So far so close", "Materadio 2020" ed eventi connessi al "G20". Si è in attesa di ricevere il saldo del finanziamento, a chiusura delle attività di rendicontazione, pari ad € 90.000,00.

In secondo luogo, le attività hanno riguardato la rendicontazione delle spese ascrivibili alle linee di intervento a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020 – Programma di interventi urgenti nella città di Matera - Capitale europea della cultura 2019 (Legge n. 205/2017, art. 1, comma 574). Nello specifico, sono state rendicontate le spese relative ai progetti FMT3 Airport City per un totale di €122.535,91 quale stato di avanzamento del relativo CUP.

Inoltre è stata presentata una richiesta di rimborso delle spese di funzionamento sostenute per il primo semestre dell'anno a valere sullo stanziamento da parte della Regione Basilicata a titolo di contributo straordinario Matera 2019 ex LR 11/2023 art. 8 pari ad € 404.309,77.

A corredo dell'attività di rendicontazione, l'impegno ha riguardato anche la ricerca, il collezionamento, la predisposizione e l'archiviazione cartacea e digitale del rendiconto nonché il caricamento e la validazione delle spese sui rispettivi sistemi di monitoraggio IGRUE-Sistema Light ed SGP Regione Basilicata oltreché le comunicazioni e le richieste trasmesse per ottenere il rimborso.

8. Attività correlate a uffici e sedi

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 28 dicembre 2021 la sede legale della Fondazione Matera Basilicata 2019 è stata trasferita in Via La Vista n. 1 che nel corso del 2022 e anche per il primo semestre 2023 è stata utilizzata quale unica sede di lavoro per dipendenti e collaboratori.

In seguito alla parziale riconsegna della sede di Casino Padula (Via del Leone angolo Via dei Pesci - parzialmente riconsegnata al Comune di Matera con verbale dell'8 giugno 2022). In data 18/10/2023 come da urgente richiesta da parte del Comune di Matera si è proceduto allo svuotamento dei locali denominati SALA 8 della sede di Casino Padula e di conseguenza effettuata una prima consegna degli stessi per poter procedere ai sopralluoghi richiesti dall'Amministrazione Comunale, consegna degli stessi in fase definitiva con verbale in data 11-01-2024. La Fondazione continua a tenere due ambienti (laboratori e cantina) dove sono attualmente ubicati materiali e macchinari dell'Open Design School, in attesa di assegnazione di una nuova idonea sede.

La sede storica ubicata presso il Palazzotto del Casale è stata riconsegnata al Comune di Matera con verbale del 23 febbraio 2023 a seguito della concessione in comodato d'uso all'Ente Parco (deliberazione della Giunta Comunale n. 454/2022 del 15/12/2022).

La sede del Casale (Via Madonna delle Virtù) era stata riconsegnata al Comune di Matera con verbale del 16 novembre 2022, in seguito a richiesta per consentire le riprese del lungometraggio dal titolo provvisorio "Pins&Needles". Al momento non è pervenuta alla Fondazione alcuna comunicazione di riassegnazione, pertanto resta ancora affidato al Comune di Matera. dal 19 al 22/12/2023 si è proceduto allo svuotamento dei locali del Museo e del Parco Archeologico di Metaponto dove erano rimessati alcuni allestimenti e materiali della mostra La Poetica dei Numeri Primi.

La Fondazione dispone inoltre di tre spazi presso il magazzino NewCo che sono attualmente utilizzati come deposito/magazzino per varie tipologie di beni, tra cui attrezzature (strutture in legno, proiettori, dispositivi elettrici, ecc), opere provenienti dalle mostre del 2019, materiale residuo (gadget, libri, ecc). Tali spazi vengono periodicamente verificati dal personale in servizio che si reca a prelevare il necessario quando necessario (allestimenti temporanei, cadeau per ospitalità, ecc).

Il Direttore Generale
Giovanni Padula

